



Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole strutture
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

16 L'analisi delle singole strutture: L'Università "Carlo Cattaneo" - LIUC

16.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

16.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 16. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nelle tre aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 96,15, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 90,91 dell'Area 13 al massimo del 100 delle Aree 12 e 9.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
9	25	0,26	25	100,00	0	0,00
12	20	0,23	20	100,00	0	0,00
13	33	0,38	30	90,91	3	9,09
Totale	78	0,08	75	96,15	3	3,85

Tabella 16. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 16.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle strutture omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che

l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC è presente in tre aree scientifiche su sedici, collocandosi tra le piccole istituzioni in tutte e tre le aree.

L'indicatore R è uguale a uno nell'Area 12 e inferiore a uno nelle Aree 9 e 13, mostrando che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di Area in queste ultime aree. L'indicatore X è minore di uno nelle Aree 9 e 13, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è inferiore alla media di Area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
9	2	9	4	5	3	2	10,40	25	0,42	0,64	0,26	0,17	60	63	P	40	43	44,00	0,68
12	1	9	6	2	2	0	9,90	20	0,49	1,00	0,23	0,23	42	82	P	23	49	50,00	1,07
13	1	1	8	4	12	7	5,30	33	0,16	0,35	0,38	0,13	80	82	P	41	43	6,06	0,14

Tabella 16.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

16.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 16.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione in tutte le aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità sulle figure in formazione e sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
9	25	6	25	13	P	3	0,23	17	1,31	788507	60654,38
12	20	2	20	10	P	1	0,1	14	1,4	20018	2001,8
13	33	2	30	18	P	1	0,06	41	2,28	122828	6823,78
Totale	78	10	75	41		5	0,12	72	1,76	931353	22715,93

Tabella 16. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

16.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 16.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) dall'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti i AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R</i> riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R</i> riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	<i>R</i> riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
9	13	3	6	0,65	44	47	P	41	44	0,82	1,28

Tabella 16.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessiva e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università "Carlo Cattaneo" - LIUC nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università "Carlo Cattaneo" - LIUC nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

16.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 16.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC presenti un peggioramento in tutte e tre le aree.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
9	P	presente in entrambe	-29	-15	0	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	0	25	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-25	-8	0	46	tra gli estremi	

Tabella 16. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

16.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 16.6 sono riportati, per l'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti

attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
9	0,26	0,16814	0,18925	0,11993	0,07895	0,00000	0,07618	0,04213
12	0,23	0,22588	*	0,06065	0,17385	0,00000		
13	0,38	0,13167	*	0,16283	0,59307	0,00000		

Tabella 16.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

16.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 16.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle strutture omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC comprende un solo dipartimento. Con un'unica eccezione con valore di R uguale a 1 nell'area 12, l'indicatore R è inferiore nelle restanti aree, mostrando che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottistituzioni classe	% prodotti A + B	X
9	Gestione integrata d'impresa	10,40	25	0,42	0,64	128	140	P	112	124	44,00	0,68
12	Gestione integrata d'impresa	9,90	20	0,50	1,00	73	167	P	54	137	50,00	1,07
13	Gestione integrata d'impresa	5,30	33	0,16	0,35	177	186	P	123	131	6,06	0,14

Tabella 16.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

16.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 16.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Gestione integrata d'impresa	78	10	0,04644	0,03132	0,03181	100,00000	100,00000

Tabella 16.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per dell'Università "Carlo Cattaneo" – LIUC.

16.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

16.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca e la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa sono presenti in forma esplicita come obiettivi programmatici nell'ambito dello Statuto dell'istituzione e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

Nella scheda I.0 è presente il *public engagement* oltre alla collaborazione con imprese, soprattutto nell'ambito del trasferimento del *know how* e della formazione.

Non esiste una funzione apicale per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM, ma l'istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di TM.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	No
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Sì
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 16.9 – Aspetti generali sulla TM

16.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Attività conto terzi

L'ateneo presenta un'attività conto terzi discreta in ambito ricerca e servizi, mentre è presente un'attività conto terzi rilevante nella didattica. La capacità d'attrazione di finanziamenti da relazioni istituzionali e da privati risulta limitata.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0608	38	C
2 - Servizi conto terzi	0,0136	40	C
3 - Didattica conto terzi	0,0545	4	A
4 - Relazioni istituzionali	0,0033	78	D
5 - Finanziamento da privati	0,0039	74	D
<i>Finale</i>	0,0387	49	C

Tabella 16.10 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

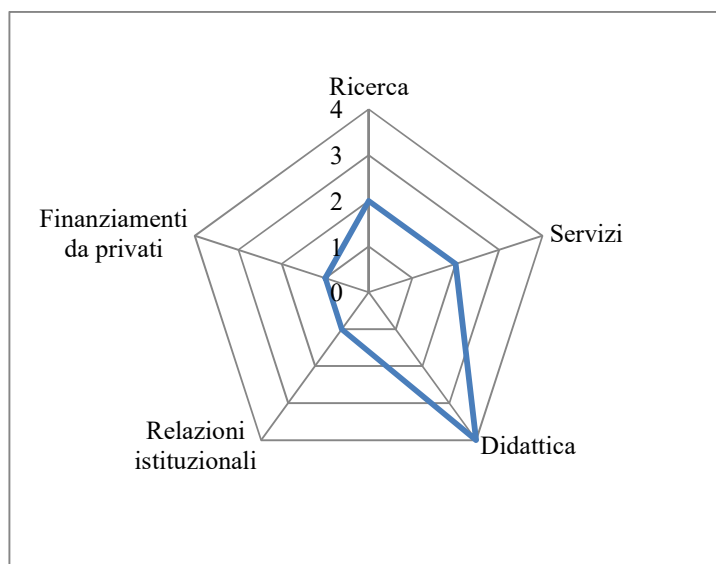


Figura 16.1- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'istituzione non si avvale di strutture esterne. L'ateneo dispone di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, dedicato alla gestione della proprietà intellettuale, alla creazione di *spin-off* e alla ricerca industriale. Le attività di *marketing* e di *placement* vengono gestite da altri uffici.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento risorse interne	A
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	E

Tabella 16.10 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	Prima del 2000
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 16.11 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

Relativamente agli ambiti della CETM A l'ateneo è impegnato solo nell'attività conto terzi in cui mostra un livello di performance complessivo discreto, mentre risulta eccellente nell'attività di conto terzi nella didattica. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene con un posizionamento eccellente per il conto terzi nella propria classe dimensionale.

Raggruppamento		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Micro	2	15
Presenza di CdL Medicina	No	18	50
Ripartizione geografica	Nord-Est	15	19
Statale/Libera	Libera	5	24
Tipologia	Tradizionale	45	74

Tabella 16.123 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

16.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'ateneo, nonostante non abbia dei dipartimenti con specifiche attività in ambito biomedico, effettua corsi ECM.

Criterio	Classe di merito
1 – Sperimentazione clinica	NV
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	NV
3 - Formazione medica	Q1

Tabella 16.13 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo il valore è molto elevato; l'orientamento verso la formazione continua è significativo e rimane costante nei due anni considerati. L'impatto relativo sulla popolazione lavorativa è aumentato e risulta significativo.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	A	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 16.14 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

L'ateneo ottiene un risultato eccellente nel PE, dove le attività centrali dell'ateneo lo pongono nella classe più alta, con un ottimo risultato ottenuto anche da parte del suo dipartimento. Complessivamente la valutazione conferma il quadro delineato dall'ateneo circa la sua strategia.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,545	0,717
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,731	0,620
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	1,000	1,000
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	A

Tabella 16.15 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	0	1
2014	0	0	0	1

Nota: il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 16.16- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Questo piccolo ateneo mostra un ottimo impegno nel PE e nella formazione continua, a testimonianza di un forte collegamento con la realtà in cui opera.